

Salute e diritti

LA GUIDA AGLI AIUTI IN CASO
DI INVALIDITÀ E DISABILITÀ



**ACLI
TRENTINE**

LE ACLI INFORMANO
N. 2 - APRILE 2022

**Conosci
i tuoi
diritti?**

Con questa breve guida noi delle ACLI trentine vogliamo renderti la vita un po' più semplice, presentando in modo completo e comprensibile **le misure a cui potresti avere diritto per far fronte ad un problema di salute.**

Nelle pagine di questo vademecum troverai un elenco esauritivo degli aiuti, delle agevolazioni, delle detrazioni e deduzioni fiscali a disposizione delle persone con invalidità e disabilità o dei loro familiari in provincia di Trento, nonché le indicazioni per raggiungere le sedi ACLI dove poter presentare le domande e ricevere assistenza.

Sono invalido o disabile	pagina 05
Posso lavorare	pagina 08
Devo smettere di lavorare	pagina 10
Mi sono infortunato/ammalato sul lavoro	pagina 12
Sono un familiare	pagina 14
Detrazioni e deduzioni fiscali	pagina 16

Le ACLI INFORMANO è una **collana di "guide" pratiche** per cittadini informati e consapevoli dei propri diritti.

Vademecum n. 2 – Tutelarsi da invalidità e disabilità

Vademecum n. 1 – Diventare genitori

Disabile?

Quando incontro **difficoltà** non solo nel contesto lavorativo ma anche nella vita privata, nell'apprendimento e nelle relazioni sociali a causa di una patologia fisica, psichica o sensoriale. In Italia l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap sono garantiti dalla legge **104/92**.



Invalido?

Sono invalido **quando la mia capacità lavorativa si è ridotta** in modo permanente a causa di una minorazione fisica, psichica o sensoriale. L'invalidità viene espressa generalmente in termini percentuali, da un minimo del **33%** fino ad un massimo del **100%**, e misura la capacità lavorativa persa.

Cosa fare per vedersi riconosciuta la disabilità o l'invalidità?

1° passo | l'iter da seguire si differenzia in base alla propria condizione. La consulenza da parte degli esperti del Patronato ACLI ti aiuta a comprendere quale strada intraprendere per vedere riconosciuti i tuoi diritti.

2° passo | ottenere un certificato medico dal medico di base.

3° passo | inoltrare la domanda di accertamento ad una apposita commissione medica, che varia a seconda della propria condizione.

4° passo | in base al riconoscimento ottenuto, si ha diritto a benefici diversi, sintetizzati nelle prossime pagine di questo vademecum.

Sono una cittadina o un cittadino con invalidità o disabilità

Quali prestazioni posso richiedere?

✓ Prestazioni per gli invalidi civili

Comprendono l'assegno per invalidi civili minorenni e per i maggiorenni fino a 66 anni, l'assegno mensile di invalidità per gli invalidi civili parziali (dal 74% al 99%) e la pensione di inabilità civile per invalidi civili totali (100%). L'infermità non deve dipendere da cause di guerra, di lavoro o di servizio. Per avere diritto alle prestazioni previste per i maggiorenni, oltre all'accertamento sanitario dell'invalidità che effettua l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, occorre possedere un reddito inferiore a limiti fissati per legge.



✓ Indennità di accompagnamento

Per tutte le fasce d'età e senza limiti di reddito, spetta agli invalidi totali che siano riconosciuti incapaci di compiere gli atti quotidiani della vita e/o che siano incapaci di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore. L'infermità non deve dipendere da cause di guerra, di lavoro o di servizio. L'accertamento sanitario dell'invalidità è effettuato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

✓ Prestazioni per i ciechi civili

A seconda della gravità, la pensione e l'indennità per ciechi civili parziali, oppure la pensione per ciechi civili assoluti e l'indennità di accompagnamento per ciechi assoluti. La cecità non deve dipendere da cause di guerra, di lavoro o di servizio.

L'accertamento sanitario è effettuato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Per avere diritto alle pensioni occorre possedere un reddito inferiore a limiti fissati per legge, mentre per l'indennità di accompagnamento non è previsto alcun limite di reddito.

✓ Assegno di cura

Un intervento assistenziale che integra l'indennità di accompagnamento, erogato per favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio. Per questo motivo non viene corrisposto alle persone ricoverate presso strutture residenziali, socio-sanitarie o sanitarie o assistenziali. È basato sull'ICEF ed ha un importo compreso fra 100 e 1.100 euro mensili. Il richiedente deve risiedere in provincia di Trento da almeno due anni continuativi. La verifica della condizione economica per avere accesso a questa misura va effettuata ogni anno tramite l'ICEF.

✓ Prestazioni per i sordi civili

Comprende la pensione per i sordi e l'indennità di comunicazione, dopo un accertamento sanitario effettuato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Spettano a coloro che sono affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato. La sordità non deve dipendere da cause di guerra, di lavoro o di servizio. Per avere diritto alla pensione occorre possedere un reddito inferiore a limiti fissati per legge.

✓ Assegno Unico Provinciale

Prevede una specifica quota per tutti i titolari di prestazioni di invalidità civile, cecità civile o sordità, non ricoverati presso strutture residenziali, socio-sanitarie, sanitarie o assistenziali. È basato sull'ICEF e va richiesto di anno in anno. Per accedervi bisogna aver risieduto in Provincia di Trento per almeno tre anni negli ultimi dieci.



✔ **Benefici previdenziali**

Spettano maggiorazioni contributive per gli invalidi con grado pari o superiore al 75% e per i non vedenti; l'accesso a pensioni in deroga per dipendenti privati invalidi all'80% o più, oppure per non vedenti; l'APE sociale per invalidi con grado pari o superiore al 74%; pensioni precoci per invalidi con grado pari o superiore al 74%.

✔ **Abbattimento delle barriere architettoniche**

Un contributo per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nell'immobile in cui risiede un soggetto con invalidità pari al 33% o superiore. Sono richieste una condizione economica con valore dell'ICEF entro 0,90 e la residenza in Trentino da almeno due anni continuativi.

✔ **Assegno di vedovanza**

Chi percepisce una pensione di reversibilità e ha una invalidità del 100% con inabilità a proficuo lavoro o con diritto all'indennità di accompagnamento può vedersi riconosciuto un aumento della pensione di reversibilità da lavoro dipendente, pubblico o privato. L'importo mensile varia a seconda del reddito complessivo del pensionato.

✔ **Servizio Muoversi**

Una riduzione sulla tariffa per accedere al servizio di trasporto provinciale "Muoversi", destinato a soggetti con invalidità o certificazione della legge 104/1992. La tariffa agevolata è valida dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo rispetto alla presentazione della domanda. Con l'indicatore ICEF è possibile farsi riconoscere tariffe ancora più agevolate.

A chi mi devo rivolgere?

L'accertamento sanitario dell'invalidità e della disabilità viene effettuato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Le domande per le prestazioni possono essere richieste al **Patronato ACLI**, mentre **CAF ACLI** è a disposizione per il calcolo gratuito dell'ICEF (trovi la mappa delle sedi ACLI a pagina 19).

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Sono una lavoratrice o un lavoratore



Quali prestazioni posso richiedere?

✓ Collocamento mirato

Un insieme di servizi messi in atto per valorizzare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Un lavoratore a cui sia riconosciuta un'invalidità di grado pari al 46% o superiore può iscriversi in apposite liste, da cui i datori di lavoro hanno l'obbligo di attingere al momento delle assunzioni.

✓ Permessi retribuiti

Spettano ai lavoratori dipendenti con disabilità in situazione di gravità, accertati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Si possono chiedere permessi orari retribuiti di una o due ore, rapportati all'orario di lavoro, oppure tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore.

✓ **Assegno ordinario di invalidità**

Spetta ai lavoratori dipendenti del settore privato, agli artigiani, ai commercianti, ai coltivatori diretti, ai parasubordinati e agli iscritti ad alcuni Fondi speciali di previdenza, quando la capacità lavorativa si è ridotta a meno di un terzo. Occorrono tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda. L'importo dipende dai contributi previdenziali versati e viene erogato per tre anni (salvo revisione disposta dall'ente previdenziale erogatore), rinnovabili su richiesta del beneficiario. È compatibile con l'attività lavorativa.



✓ **Pensione di invalidità**

A carico di Stati esteri, per chi ha versato contribuzione anche fuori dall'Italia. I requisiti cambiano da Paese a Paese.

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

A chi mi devo rivolgere?

Il **Patronato ACLI** ti aiuta a trasmettere le domande agli enti di competenza (trovi la mappa delle sedi ACLI a pagina 19).

Sono una lavoratrice o un lavoratore che deve cessare l'attività lavorativa



Quali prestazioni posso richiedere?

✔ **Pensione ordinaria di inabilità / inabilità assoluta e permanente**

Spetta a tutti i lavoratori dipendenti e autonomi che versano contributi all'INPS, quando la loro capacità lavorativa è del tutto abolita. Occorrono tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda. L'importo è maggiorato rispetto a quello dell'assegno ordinario di invalidità, viene erogato per tutta la vita (salvo revisione disposta dall'ente previdenziale erogatore) ed è anche reversibile ai superstiti. La pensione di inabilità è incompatibile con l'attività lavorativa.

✔ **Pensione di invalidità**

A carico di Stati esteri per chi ha versato contribuzione anche fuori dall'Italia. I requisiti cambiano da Paese a Paese.

✔ **Pensione di inabilità delle Casse dei Liberi Professionisti**

Spetta ad avvocati, notai, commercialisti, consulenti del lavoro, geometri, ingegneri, architetti, medici, farmacisti, psicologi, veterinari, e altre categorie di liberi professionisti. A seconda della Cassa di appartenenza, i requisiti sono diversi.

✔ **Pensione di inabilità a proficuo lavoro / inidoneità al servizio**

Spetta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, di Ferrovie dello Stato e di Poste Italiane, dichiarati inidonei a proseguire il rapporto di lavoro. A seconda della specifica prestazione, i requisiti sono diversi.

A chi mi devo rivolgere?

Il **Patronato ACLI** ti aiuta a trasmettere le domande agli enti di competenza (trovi la mappa delle sedi ACLI a pagina 19).

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Sono una lavoratrice o un lavoratore che si è infortunato o ammalato sul lavoro

Infortunio sul lavoro



Quali prestazioni posso richiedere?

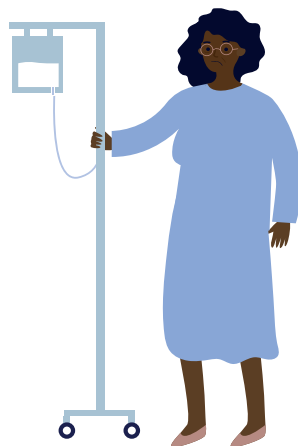
- ✓ Fino alla guarigione clinica spetta l'inabilità temporanea assoluta: un'indennità pari al 60% della retribuzione (per i primi tre mesi) o al 75% (oltre tre mesi). Se ci sono postumi permanenti, per un danno di grado dal 6% al 15% spetta un indennizzo in capitale fino a 39.000 euro. Per danni oltre il 16%, spetta una rendita mensile di importo variabile, esente dall'IRPEF. Per menomazioni particolarmente gravi, si può richiedere in aggiunta l'Assegno per Assistenza Personale Continuativa.

Malattia professionale

Cause malattia professionale

1 Esposizione prolungata a lavorazioni nocive (carichi pesanti, movimenti ripetuti, posture incongrue o ridotti tempi di recupero)

2 Cause ambientali (polveri, temperature, rumori, sostanze nocive).



Quali prestazioni posso richiedere?

- ✓ Per danni di grado dal 6% al 15% spetta un indennizzo in capitale fino a 39.000 euro. Per danni oltre il 16%, spetta una rendita mensile di importo variabile, esente dall'IRPEF. Per menomazioni particolarmente gravi, si può richiedere in aggiunta l'Assegno per Assistenza Personale Continuativa.

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

A chi mi devo rivolgere?

Il **Patronato ACLI** ti aiuta a richiedere l'accertamento sanitario della disabilità o dell'invalidità all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e a trasmettere le domande agli enti di competenza (trovi la mappa delle sedi ACLI a pagina 19).

Sono il familiare di una persona con invalidità o disabilità

Quali prestazioni posso richiedere?

✔ **Permessi retribuiti**

Spettano ai lavoratori dipendenti per assistere i familiari disabili in situazione di gravità. Si possono chiedere tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore. Se il disabile è un figlio con meno di tre anni, in alternativa si possono chiedere permessi orari di una o due ore, rapportati all'orario di lavoro.

✔ **Prolungamento del congedo parentale**

Spetta ai genitori di figli disabili in condizione di gravità fino a 12 anni, in alternativa ai permessi retribuiti. Il congedo può arrivare a durare tre anni complessivi ed è indennizzato al 30% della retribuzione.



✓ **Congedo straordinario retribuito**

Spetta ai lavoratori dipendenti per assistere un familiare convivente in condizione di gravità, secondo una precisa gerarchia dei rapporti di parentela. Ha una durata massima di due anni ed è indennizzato al 100% dell'ultimo stipendio, entro un limite.

✓ **APE sociale**

Un'indennità che accompagna alla pensione donne e uomini che abbiano compiuto 63 anni e possano far valere almeno 30 anni di contribuzione, purché assistano da almeno sei mesi un familiare convivente con disabilità in condizione di gravità.

✓ **Assegno unico universale per i figli**

Una misura di sostegno economico rivolta ai nuclei familiari con figli, dal settimo mese di gravidanza e fino ai 21 anni di età o con figli disabili a carico di qualsiasi età.

✓ **Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti**

Un contributo fino a 4.000€ l'anno per sostenere il costo dei versamenti previdenziali effettuati dai proscrittori volontari, dai lavoratori autonomi, dai liberi professionisti e dagli iscritti alla previdenza complementare, per i periodi di assistenza a familiari titolari di indennità di accompagnamento o altra prestazione equivalente.

✓ **Pensione precoci**

I lavoratori che possono far valere almeno 12 mesi di contribuzione effettiva prima del 19° anno di età accedono a pensione con un requisito ridotto (41 anni di contribuzione), purché assistano da almeno sei mesi un familiare convivente con disabilità in condizione di gravità.

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

A chi mi devo rivolgere?

Il Patronato ACLI ti aiuta a trasmettere le domande agli enti di competenza (trovi la mappa delle sedi ACLI a pagina 19).

Detrazioni e deduzioni fiscali

A quali agevolazioni fiscali, deduzioni e detrazioni hanno diritto le persone con invalidità o disabilità e i loro familiari? Abbiamo riassunto in queste pagine i principali interventi statali previsti. CAF ACLI ti assiste dandoti le giuste indicazioni per usufruire di tutti i benefici.

01 Agevolazioni per il settore auto

Per il settore auto sono previste alcune agevolazioni per le persone con disabilità. Se in possesso di specifici requisiti, si può accedere alla detrazione Irpef del 19% della spesa sostenuta per l'acquisto dell'auto applicando l'Iva agevolata al 4%. Inoltre, si ha diritto all'esenzione del bollo e dell'imposta di trascrizione sul passaggio di proprietà.

02 Spese sanitarie e di assistenza disabili

In presenza di determinati requisiti, è prevista la deduzione dal reddito complessivo dell'intero importo delle spese mediche generiche e di assistenza specifica. Il beneficio qui è duplice: da una parte si può "recuperare" la spesa sanitaria con un'aliquota maggiore di quella ordinariamente prevista, dall'altra la "tipologia" di spesa considerata sanitaria è più ampia.

03 Detrazione Irpef per figli disabili a carico

Per ogni figlio disabile con più di 21 anni di età e fiscalmente a carico spettano specifiche detrazioni Irpef maggiorate, concesse in funzione del reddito complessivo, con un importo che aumenta con il diminuire del reddito. Per i figli disabili al di sotto dei 21 anni viene corrisposta una quota maggiorata del nuovo Assegno unico universale.

04 Detrazioni mobilità e barriere architettoniche

È prevista la detrazione Irpef delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, effettuati per favorire la mobilità interna ed esterna all'abitazione, con un'aliquota che dal 2021 è maggiorata al 75% (al netto di eventuali rimborsi riconosciuti dalla Provincia di Trento).

Le spese sostenute dal 1° gennaio 2021 possono essere "agganciate" ai lavori di Superbonus (usufruendo della detrazione del 110%). L'agevolazione è possibile se eseguita congiuntamente con un intervento trainante di isolamento termico, o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale o con un intervento di sismabonus.

05 Altre agevolazioni per non vedenti

Per le persone non vedenti è prevista la possibilità di detrazione dall'Irpef delle spese sostenute per l'acquisto del cane guida, con un'aliquota del 19%. In aggiunta è prevista una detrazione forfettaria di 1.000 euro per il suo mantenimento. Per l'acquisto di prodotti editoriali si può usufruire dell'Iva agevolata ridotta.

06 Agevolazioni sull'acquisto di ausili tecnici e informatici da parte di persone con disabilità

In presenza di determinati requisiti, è prevista la possibilità di portare in detrazione Irpef del 19% la spesa sostenuta per i sussidi tecnici e informatici e accedere all'Iva agevolata al 4% per il loro acquisto.

07 Detrazione Irpef sulle polizze assicurative

Modulazione dell'importo detraibile per i premi versati per le polizze assicurative, a tutela delle persone con disabilità grave che coprono il rischio di morte.

08 Agevolazione sull'imposta di successione, donazione e trust disabili

Trattamento agevolato (o esenzione) sull'imposta di successione e donazione in favore di persone portatrici di handicap ai sensi della legge 104/92.

09 Agevolazioni per l'assunzione di una persona addetta all'assistenza personale

Chi assume una badante ha diritto a due agevolazioni: la deduzione dal reddito complessivo degli oneri contributivi (fino ad un importo massimo di 1.549,37 euro) e la detrazione Irpef del 19% delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale, da calcolare su un importo massimo di 2.100 euro, a condizione che il reddito del contribuente non sia superiore a 40.000 euro e l'assistito non sia autosufficiente per il compimento di almeno un atto quotidiano (ad esempio vestirsi o alimentarsi in autonomia).

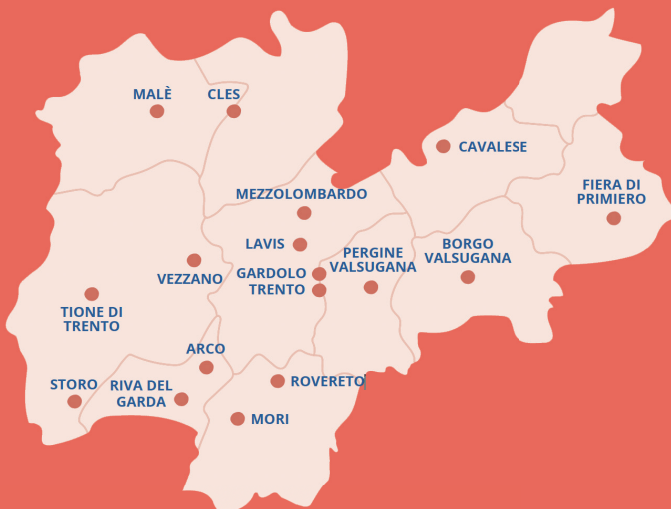


Parole utili

- 🔦 **INVALIDITÀ:** riduzione permanente della capacità lavorativa.
- 🔦 **INABILITÀ:** perdita totale e permanente della capacità lavorativa.
- 🔦 **DISABILITÀ/HANDICAP:** situazione di svantaggio nell'apprendimento, nelle relazioni o nel lavoro legata ad una minorazione fisica, psichica o sensoriale.
- 🔦 **MALATTIA PROFESSIONALE:** patologia correlata a una o più lavorazioni nocive svolte nell'arco della vita.
- 🔦 **ICEF:** un indicatore che misura la condizione economica di una famiglia per avere accesso ad agevolazioni pubbliche. Viene utilizzato nella sola Provincia Autonoma di Trento e a partire da luglio di ogni anno deve essere ricalcolato.
- 🔦 **ISEE:** serve a misurare il livello economico complessivo del nucleo familiare e costituisce uno strumento di accesso a determinati bonus o prestazioni sociali agevolate. Resta valido fino al 31 dicembre dello stesso anno in cui è stata presentata la DSU.

Le sedi ACLI

Le domande di accesso agli aiuti di cui parla questa guida possono essere presentate negli uffici dei servizi delle ACLI trentine; siamo presenti su tutto il territorio provinciale.



Scopri gli indirizzi delle sedi



Accedi agli elenchi dei documenti da presentare





☎ 0461 277 277

f | www.aclitrentine.it | info@aclitrentine.it



La App delle Acli trentine
